

**PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DI  
*Aedes albopictus* NEL COMUNE DI SENIGALLIA**

**RELAZIONE FINALE**

**Indice**

Premessa..... pag. 2  
1. Attività svolta.....pag. 3  
2. Monitoraggio.....pag. 4  
3. Risultati.....pag. 5  
4. Valutazioni finali e proposte operative..... pag. 7



A cura di  
*David Fiacchini*  
*Francesca Morici*

## PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DI *Aedes albopictus* NEL COMUNE DI SENIGALLIA

### **Premessa**

Il presente programma di monitoraggio si inserisce nel rapporto di collaborazione con il Comune di Senigallia, Assessorato all'Ambiente (V° Servizio, Gestione Ambiente e Territorio, prot. n. 27911, fasc. H08-2004/5, rif. UGAT2/LS/ls, del 9.5.2006), per la prevenzione e la lotta integrata alla "zanzara tigre" *Aedes albopictus*, in aggiunta al monitoraggio già avviato dalla ditta esecutrice degli interventi larvicidi e adulticidi per conto dell'Amministrazione comunale.

Per evitare di sovrapporsi con i punti già individuati dalla ditta incaricata dal Comune e per valutare il grado di presenza e/o infestazione della zanzara tigre in alcune aree cittadine e nelle frazioni periferiche, sono state scelti dei siti di campionamento situati nelle fasce di confine tra il territorio comunale senigalliese e quello delle contermini frazioni di altri Comuni.

Lo scopo finale del presente monitoraggio è quello di fornire all'Amministrazione Comunale ulteriori dati quali-quantitativi circa la presenza di *Aedes albopictus* (e degli altri insetti culicidi) nel territorio comunale, così da poter avere a disposizione un quadro quanto più aggiornato e attendibile (conoscenza), per pianificare e operare in modo efficace ed efficiente gli interventi di controllo e gestione della zanzara a minor impatto ambientale (strumenti gestionali).

D'altra parte una migliore conoscenza della problematica sociale e ambientale legata alle infestazioni di zanzara tigre porta conseguentemente all'individuazione di azioni specifiche e mirate, evitando interventi random tutt'altro che economici ed ecologici.

E' infatti assolutamente necessario evitare lo spargimento di sostanze chimiche di sintesi, poiché l'organismo umano (così come le comunità animali e vegetali) è soggetto a continui "bombardamenti chimici": *<< l'inquinamento da insetticidi nebulizzati o sparsi nell'ambiente, non è ancora stato tenuto nella giusta considerazione e porta conseguenze a breve, medio e lungo termine. Recenti ricerche in campo chimico, biochimico e medico, hanno dimostrato che questo tipo di sostanze nuoce sia al corretto funzionamento di tutti gli organismi animali e vegetali, con danni alla salute ed impoverimento di flora e fauna, sia al sistema di difesa di cui l'organismo umano è dotato. Dette sostanze sono, tra l'altro, in grado di inibire la preziosa azione di alcuni enzimi contro il pericolo di stress ossidativo, considerato origine e concausa di molte gravi malattie (Alzheimer, Parkinson, Creutzfeld - Jacob, diabete 2, sclerosi a placche, alcune forme di cancro). I prodotti chimici, inoltre, non eliminano le zanzare, ma le rafforzano e le rendono sempre più aggressive. Per difendersi dalle punture è dunque opportuno usare metodi naturali e atossici >>* (Fonte: CNR, Roma).

## **1. Attività svolta**

Sulla base dell'incarico di collaborazione con il Comune di Senigallia sono state fornite le seguenti prestazioni:

- i) revisione dell'ordinanza sindacale su *Aedes albopictus*, redatta nella fase iniziale della collaborazione e successivamente adottata dal Comune;
- ii) partecipazione a n. 6 incontri aperti al pubblico organizzati dall'Amministrazione comunale, per supporto tecnico-informativo sulle problematiche di gestione di *Aedes albopictus* (C.S. Castellano, Vallone, Marzocca, Molinello, Saline, Scapezzano). La durata media degli incontri (circa 2 ore) e le numerose domande/curiosità/segnalazioni da parte del pubblico presente ha messo in evidenza l'importanza e la validità di questo tipo di attività;
- iii) monitoraggio dei focolai di *Aedes albopictus* e individuazione di specifiche azioni di prevenzione.

Questa relazione è una sintesi relativa al punto iii), e riporta sia le metodologie di lavoro adottate, sia i risultati scaturiti dal monitoraggio stesso. Infine, alcune valutazioni tecniche e proposte gestionali operative vengono indirizzate dagli autori della presente nota all'Amministrazione comunale, nella speranza che possano essere tenute nella giusta considerazione.

## **2. Monitoraggio**

### **Punti di campionamento del monitoraggio**

Nell'ambito di questa prima stagione di monitoraggio sono state individuate 10 località di campionamento così definite:

**Tabella I – Località oggetto di monitoraggio**

| <b>Sito N°</b> | <b>Zona (frazione o quartiere)</b> | <b>Via / Contrada</b> | <b>Ovitrappola</b> | <b>Comune confinante</b> |
|----------------|------------------------------------|-----------------------|--------------------|--------------------------|
| <b>1</b>       | Centro comm.le Il Maestrale        | SS. 16 Adriatica      | Contenitore n.1    | Mondolfo                 |
| <b>2</b>       | Bruciata (maneggio)                | Cesano Bruciata       | Contenitore n.2    | Castelcolonna            |
| <b>3</b>       | Centro comm.le Cityper             | Abbagnano             | Contenitore n. 3   | - - -                    |
| <b>4</b>       | Fosso di S. Angelo                 | Viale dei Pini        | Vasca "Rospo"      | - - -                    |
| <b>5</b>       | Mandriola                          | Crocifisso d. Valle   | Fontanile          | - - -                    |
| <b>6</b>       | Marazzana (Brugnetto)              | S. Antonio            | Contenitore n. 4   | Ripe                     |
| <b>7</b>       | Distributore AGIP (Casine)         | SP Arceviese          | Contenitore n. 5   | Ostra                    |
| <b>8</b>       | Grottino                           | Grottino              | Contenitore n. 6   | Ostra                    |
| <b>9</b>       | Marzocca                           | Lungomare             | Contenitore n. 7   | Montemarciano            |
| <b>10</b>      | S. Silvestro                       | S. Silvestro          | Contenitore n. 8   | Montemarciano            |

### **Materiali e metodi**

Sono state utilizzate come ovitrappele "temporanee" alcuni idonei contenitori di colore scuro (del tipo a "vasetto", alti circa 8-10 e dal diametro di circa 6-8 cm), dotati di un bastoncino atto a facilitare l'ovideposizione dell'insetto. Tali ovitrappele, segnalate con un cartellino identificativo, sono state collocate nei punti di campionamento precedentemente individuati e controllate per tutto il periodo di monitoraggio (1° luglio – 30 settembre 2006) ogni 8-10 gg. massimo.

In aggiunta a questi contenitori artificiali, nel territorio oggetto di studio sono state considerate quali ottime ovitrappele "permanenti" tutti quei manufatti, presenti su suolo pubblico, idonei al campionamento e già utilizzati dai ditteri quali siti riproduttivi come, ad esempio, fontane in disuso, vasche per l'irrigazione, ecc..

I controlli, attuati in un lasso di tempo massimo di circa 10 gg. (in base alle condizioni meteorologiche settimanali) tra luglio e settembre, portano alla redazione di una specifica scheda di rilevamento contenente i dati essenziali per valutare la presenza/assenza delle larve di zanzara (sia *Aedes albopictus* che di altri culicidi).

La determinazione della specie è avvenuta direttamente sul campo mediante osservazione delle larve/pupe tramite idonea strumentazione (lenti di ingrandimento e/o microscopio monoculare portatile); nei casi dubbi sono state prelevate alcune larve/pupe per la successiva identificazione della specie in condizioni controllate.

La valutazione dei primi dati ottenuti con questa metodologia non può essere esente da errori interpretativi, poiché è necessario un monitoraggio standard pluriennale (almeno 2-3 annate) per poter validare i dati di presenza/assenza e quelli quantitativi, ottenendo una mini-serie storica e standardizzando il metodo di rilevamento.

Questo primo survey, dunque, deve essere considerato come indicativo, anche se puntuale in alcune particolari situazioni di "consolidata" presenza dell'insetto.